

# **Piano di zona 2009- 2011**

## **Progetto adolescenza Quartiere San Donato**

### **Criticità**

- forte presenza di adolescenti con consistenti **problematicità** di tipo familiare, sociale, scolastico, che vivono il territorio attivamente e continuativamente, per tutto l'anno, estate compresa;
- forte **presenza multi-etnica** in adolescenza, e significativa separazione tra autoctoni e stranieri (con l'eccezione di esperienze di convivenza per tutti nelle scuole e in alcune società sportive, progetti educativi ed aggregativi), separazione che è presente anche nella comunità allargata;
- significativa problematicità di alcuni **gruppi spontanei** di adolescenti e giovani con persistenti conflitti con residenti;
- grande pressione del **disagio scolastico** con emersione accentuata e visibile nell'impatto con le scuole secondarie di primo grado, con conseguente difficoltà di orientamento, insuccesso scolastico, abbandono;
- crisi di una comunità educante: scarsità nella presenza con funzioni di controllo, regolatrice ed educativa **di adulti significativi**, con eccezioni soprattutto in insegnanti, allenatori e le figure educative professionalmente deputate a accompagnare gli adolescenti nell'extrascuola e nei servizi;
- scarsità di **risorse** economiche ed umane disponibili a fronte di una significativa pressione numerica e di presenze qualitativamente molto impegnative sul piano relazionale;
- difficoltà a fare fronte alla **pressione della relazione con adolescenti** (ad es: biblioteca, abitanti residenti ed in particolare anziani, centri commerciali ed esercenti)
- **difficoltà occupazionale** e di permanenza nei percorsi formativi, per adolescenti a partire dai 16 anni in poi, sia di stranieri che autoctoni, connessa sia alla difficoltà di permanere nei percorsi formativi disponibili sia per stranieri alla disponibilità del permesso di soggiorno con i 18 anni.

### **Priorità**

- **consolidare e dare continuità al sistema degli interventi** messi in atto sinora sul fronte extrascolastico, dell'aggregazione, della relazione;
- **ricreare progetti di strada** e/o mobili, in grado anche di fronteggiare criticità e conflitti di convivenza;
- consolidare gli **spazi per ragazzi**, qualificarli, valorizzarli, sia dal punto di vista informativo che degli interventi, con attenzione a migliorare la loro qualità;
- creazione di un **gruppo operativo per il successo scolastico** integrato tra i servizi scolastici e minori e famiglie per superare le criticità delle procedure di segnalazione
- definizione di intese sia con la Provincia di Bologna assessorato Formazione professionale, sia CD LEI, e le associazioni di categoria professionale più disponibili a creare rete per **l'accesso al mondo del lavoro** e il fronteggiamento di alcune delle criticità connesse ai percorsi formativi disponibili e nel caso degli stranieri ai loro percorsi concreti con il raggiungimento della maggiore età
- potenziare le **sinergie** informative, di sistema, di coprogettazione sia a livello centrale che di zona;
- aiutare la comunità a riappropriarsi di quanto ha in parte delegato ad altri, cioè di luoghi, relazioni tra persone e di età differenti, in particolare ritrovando i significati comuni che consentono la convivenza tra adolescenti e gli **adulti, e le famiglie** sperimentando percorsi ed ipotesi a partire dall'analisi delle migliori pratiche esistenti

## ***Progetti***

- **Aggregazione**

Progetto katun  
Servizi socioeducativi  
Spazi ragazzi  
Progetti estivi  
Educazione di strada

- **Successo scolastico e occupabilità**

- **Lavoro di comunità**

- **potenziamento e consolidamento di strumenti per l'integrazione**

## ***Partecipanti***

Il tavolo tecnico istituzionale del Quartiere san Donato, composto dagli attori significativi del territorio rispetto all'adolescenza, ha contribuito in modo molto significativo alla definizione ed elaborazione del presente piano.

Dopo due incontri plenari di discussione delle criticità e delle priorità di azione, attraverso tre sottogruppi di lavoro sono stati definiti i progetti riferiti a:

- **Extrascuola**, sottogruppo composto da Branca e Fusaro (coop Copas) ARCI coop Voli Orecchia (Enaip) Savini e Bosello (q.re) Sorgente (soc.Dolce )
- **successo formativo e occupabilità**, sottogruppo composto da Branca (Copas) ARCI coop Voli Orecchia (Enaip) Savini Cacciari (q.re) Amigoni (IC11) Archetti (IC 10)
- **lavorare con la comunità**, sottogruppo composto da Fusaro (coop Copas) ARCI coop Voli Xenia Savini e Bosello (q.re) Sorgente (soc.Dolce ) Vecchi (minori e famiglie)

I lavori sono stati seguiti oltre che dal referente di quartiere, dr. Corrado Bosello, dal presidente del Quartiere san Donato, Riccardo Malagoli, da Maristella Milani (ufficio Sicurezza), referenti della Biblioteca L.Spina, Marcello Rossi (IC 10). Sono state coinvolti ed informati il direttore del quartiere e la responsabile dei servizi educativi

## ***Risorse***

Per il **prossimo triennio**, occorrerà verificare, alla luce del presente progetto, dove individuare le risorse e gli incrementi necessari per farne fronte. Nella estrema complessità delle fonti di finanziamento sin qui attivate, e considerato lo sbilanciamento tra risorse esterne molto significative e risorse interne limitate si evidenzia di seguito che:

- alla luce delle conseguenze delle deleghe, occorrerà prioritariamente assicurare la continuità dei finanziamenti rispetto ai servizi precedentemente sostenuti dall'amministrazione comunale;
- in secondo luogo è necessario indicare uno standard di risorse a bilancio del Quartiere San Donato, in particolare le risorse per la gestione dell'aggregazione negli spazi ragazzi, ed anche nel caso di concessione fondi del bando regionale le 21/1996, per dare continuità a questa azione strategica;
- va definito il quadro di risorse per le azioni di miglioramento e innovazione (interventi con gli adulti e di comunità, interventi di strada) ,anche alla luce di eventuali risorse accessorie che i partner del tavolo istituzionale adolescenti possono contribuire ad intercettare.